

## Ritiro dell'Immacolata - **Terzo messaggio** **Maria madre della Misericordia**

Le rivelazioni di Maccio 3



Un aspetto fondamentale nella vicenda di Maccio è quello della **costante presenza della Beata Vergine**.

Non si parla di apparizioni nel senso solito del termine, ma di oggettive locuzioni e visioni intellettuali che hanno accompagnato in maniera ora materna ora di guida e preparazione verso il grande momento delle visioni trinitarie e del Dialogo con La Voce.

Anche questo ci introduce nel **ruolo che la Beata Vergine ha nel Piano di Dio**.

Scrivendo il Mistico veggente: «Essa viene inviata dal Signore **a preparare all'incontro con Lui. Il Suo ruolo di Madre** e di potente intercessore aiuta i fedeli e **indirizza sempre a Dio**. In tutta l'esperienza ogni parola della Vergine è in funzione di Cristo, di Dio, della Trinità. Ma il suo ruolo è quello di accompagnare a Cristo da cui ha ricevuto tutto, ma non sostituirsi a Lui.

**È Cristo**, Ella stessa ha ripetuto al messaggero più volte, **l'Unico Mediatore**, l'Unico Redentore. Ella ha avuto un ruolo privilegiato e ne è consapevole solo ora pienamente, nella sua luce di Gloria. E Umilmente se ne stupisce.

**Ha offerto e sofferto col Figlio**. Lo ha ridonato al Signore, ne ha condiviso i dolori e lo strazio, ma anche la gioia della Resurrezione, **ma ricorda sempre che il Figlio è Colui che ha redento**».

### **Maria ha avuto una parte fondamentale nei suoi "si"**

*(i brani racchiusi tra «» sono scritti dal mistico veggente)*

«Accogliendo il Figlio nel mistero dell'Incarnazione, pronta ad affrontare ogni cosa, lo ha donato a Dio nell'ora della sua rivelazione pubblica aprendo il tempo a Cana e, ancor più, sulla Croce, consapevole che questo era il suo posto nell'Unica Volontà Divina.

Madre che **intercede**, ma non Mediatore; Madre **Mediatrice di grazie** certo, ma che provengono solo da Dio. Ella è la **Madre del Redentore**, non Redentrice.

Ma non vi è dono più grande - dice - che Ella abbia potuto ricevere. Perché il suo "si" ha permesso tutto questo. E l'ha associata all'opera di Dio.

E **nel secondo "si"**, quando lo perdeva umanamente, ha offerto il suo Figlio a Colui che l'aveva fecondata nel Mistero perché consapevole e **abbandonata al progetto di Salvezza di Dio** per ogni uomo... anche per Lei! Che non comprendeva e non immaginava di essere già stata preservata in vista di Lui, come dirà nella bellissima preghiera che si trova negli scritti.

**E Dio l'ha resa Madre di tutti gli uomini e a Lei ha dato il compito di seguirci, ammonirci, confortarci**. E Lei lo assolve con cuore di Madre e con dolce autorità di Madre di Dio presso il Figlio. Ma sempre qual sua Messaggera, per riportarci a Lui e posponendosi a Lui. Più volte questo viene ripetuto in questa esperienza spirituale.

Non a caso tutte le preghiere alla Vergine ispirate a Maccio, sono introdotte dalla Lode e dal Grazie alla Trinità SS. che ci ha fatto dono di tale Madre e in tutte le preghiere essa è indicata come **la Via scelta da Dio per venire a Noi e per tornare da lei guidati al di Lei Divin Figlio, a Lui**».

### **Conosci e ama la Vergine Immacolata**

«Prega e ama la Vergine Immacolata: Figlia del Padre, Madre del Figlio, Sposa dello Spirito Santo. Madre della Chiesa e Madre dei sacerdoti. Preservata per grazia per i meriti del Figlio, redenta per prima, specchio della Trinità Misericordia, di cui è dono per l'umanità, in quanto fine a cui essa è chiamata e segno di qual era, e sarà, ed è, per opera dell'azione della SS. Trinità, nel sacrificio redentivo del Figlio. **Vergine Immacolata ella è!**

**Assunta in animo e corpo. Tutto è compiuto in essa!** Tu vedi in essa ciò che fu, è e sarà della Creatura. Ancor più innalzata dalla SS. Trinità perché nella Madre di Dio c'è l'esaltazione più grande della Creatura.

**Ecco cosa compie l'onnipotenza della SS. Trinità**. Egli: Padre, Figlio e Spirito s'abbassa fino alla sua Creatura, la prepara Immacolata, la riempie di Grazia e la innalza sopra ogni altro essere creato: la Creatura Madre di Dio! **Meraviglia della Misericordia!**»

«**Meraviglia dell'Amore che si dona e che Ama** e il suo Amore, l'amore della Misericordia, trabocca dal suo stesso cuore e supera di gran lunga l'orrore immenso del peccato. Nulla è più grande del dono dell'Immacolata Concezione di Maria, nessun dono, dopo l'Opera della Redenzione che si compie nel Figlio, che è Uomo ed è creatura fatta nuova dal suo stesso sacrificio. E da essa ne deriva anche il dono della nuova Donna Immacolata. **Gioite figli, gioite!**

**Mia Madre, dono della Misericordia, è la porta per Me, Misericordia, per scendere a voi e donarmi a voi nel mio Corpo e mio Sangue che è l'Eucaristia, sacramento immutabile del dono di Me stesso, nella comunione col Padre, nello Spirito che da Noi proviene e in Noi sussiste, perchè nell'Uno siamo Misericordia, l'Amore increato che crea per amore e si dona nelle sue creature e in esse vive!**

**Mia Madre è per voi porta dalla terra al cielo, perchè io, Misericordia, in lei creatura ho posto il segno delle cose nuove. È lei che con il suo eterno Sì, apre il cuore della Misericordia che, nel suo Cuore Immacolato, trova la delizia di ciò che è la vera creatura. E il nostro Cuore misericordioso in lei ha trovato la culla per entrare nel tempo. È la mia e vostra Madre e vi riapre la via dell'eternità, affidando voi a me, Misericordia. **Venite a me!**»**

### **Un fatto recente**

In Valtellina a Gallivaggio (diocesi di Como) esiste il Santuario di Maria Madre della Misericordia, che ricorda una apparizione di Maria a due ragazze, il Mercoledì 10 ottobre 1492.

**Il 29 maggio 2018** una imponente frana minacciò di distruggerlo (*vedi i filmati su internet*) ma miracolosamente resistette. *Fu deciso di portare in pellegrinaggio tra le Parrocchie della Diocesi, la statua della Madonna.* Quando la statua era presente nel Santuario della SS. Trinità Misericordia, il Vescovo presiedeva l'Eucaristia e ci fu un episodio significativo. Al momento della celebrazione la Madonna chiese a Gioacchino di dire al Vescovo di toglierle la corona dalla testa.

Dopo un comprensibile rifiuto del Vescovo e l'insistenza di Maria, l'ordine venne eseguito e la corona della Madonna fu posta su un cuscino ai piedi dell'altare.

### **Gioacchino scrive:**

«Gioisci Chiesa di Como, ricorda il gran segno voluto dalla Madre della Misericordia, quando da Gallivaggio, con un segno terribile e portentoso, ove manifestò la sua materna protezione su una Chiesa attaccata rovinosamente dalla frana del Male, si mise in viaggio per le strade della nostra, Diocesi. E poi, ponendosi qual Madre dinanzi al Vescovo, ai sacerdoti, e a tutto il popolo, **deposta ai piedi dell'altare**, ove i ministri partecipavano nel Figlio il dono dell'opera della redenzione nell'Eucaristia, **la sua corona di Regina**, con tutti si offrì e presentò, nel Figlio, al Padre, alla SS Trinità, tutto il suo popolo, tutta la Chiesa a Lei affidata un giorno dalla Croce.

**Ella, Madre della Misericordia, invocò** in quel giorno la Divina Misericordia, nell'Eterno donarsi del Figlio, ad avere misericordia della sua Chiesa e del suo popolo, adempiendo, ancora una volta obbediente, al mandato ricevuto dalla Croce.

Se Maria è la Madre della Misericordia,  
vuol dire che suo Figlio, vero Dio, è la Misericordia Incarnata.  
E se il Figlio, Misericordia Incarnata, è nel seno del Padre ed è il Verbo di Dio,  
vuol dire che **Dio è la Misericordia** in sé stessa.  
E poiché Maria è la Madre di Dio,  
è ben giusto che venga invocata con questo bel titolo  
di **Madre della Misericordia.**»